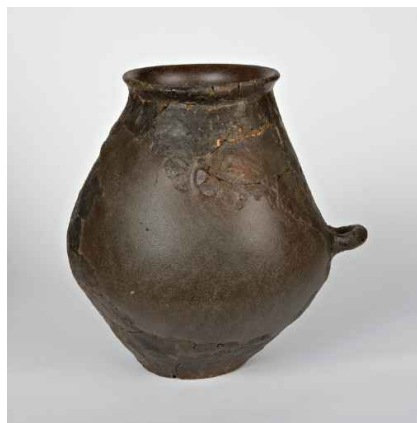




ID Samira: 197387
 Tipo scheda: RA
 ID Contenitore: BO029
 Località: San Lazzaro di Savena
 Museo/Contenitore/Sito: Museo della Preistoria "Luigi Donini"
 Numero di catalogo generale: 00000100
 Definizione oggetto: vaso biconico

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000100
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	vaso biconico
CLS	Classe e produzione	
CLS	ceramica d'impasto	
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	San Lazzaro di Savena
PVCL	Località	San Lazzaro di Savena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	Museo della Preistoria "Luigi Donini"
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via F.lli Canova, 49
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Ozzano dell'Emilia
PRVL	Località	Colunga
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. VIII a.C.
DTZS	Frazione di secolo	metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	775 a.C.
DTSF	A	750
DTM	Motivazione cronologia	contesto
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	cultura villanoviana
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	argilla ad impasto grossolano
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	32,6
MISV	Varie	diametro orlo 16,8
MISV	Varie	diametro piede 11,2
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Vaso biconico ad orlo svasato, collo troncoconico dal profilo leggermente convesso, ampia spalla arrotondata, ansa a maniglia a bastoncello impostata orizzontalmente sul punto di massima espansione, ventre troncoconico, fondo piatto. Privo di decorazione.

NSC	Notizie storico-critiche	Il biconico si presentava, al momento del rinvenimento, in associazione con la scodella di copertura con n° inv. 00000101. Il vaso biconico è forse l'oggetto più caratteristico della cultura villanoviana. In ambito funerario, dove il rito prevalente era costituito dall'incinerazione, esso era utilizzato come contenitore delle ceneri del defunto - accuratamente raccolte e deposte al suo interno - ed era poi coperto da una scodella rovesciata. All'interno del vaso potevano essere deposti oggetti personali del defunto, frequentemente in bronzo e spesso in grande quantità; talvolta il rinvenimento di fibule in aderenza alle pareti o alla spalla del biconico ha fatto ritenere che esso fosse avvolto da un panno o un drappo. Tale cinerario era solitamente in terracotta ma in alcuni, eccezionali, casi poteva essere realizzato in bronzo o sostituito da un vaso di altra forma. Prima della sepoltura il vaso biconico veniva privato di una delle anse, per sottolinearne la fine nell'uso quotidiano (dove era utilizzato come contenitore per liquidi) e segnare il definitivo passaggio nell'aldilà; ciò porterà progressivamente alla produzione di biconici con un'ansa sola, destinati fin dall'origine al mondo funerario. A causa dell'estrema varietà delle forme, tipica di produzioni manuali poco standardizzate, risulta difficile la definizione di tipologie precise, almeno fino al VII secolo a.C., quando l'introduzione di nuove tecniche di fabbricazione permetterà di ottenere vasi di grandi dimensioni con forme omogenee, consentendo una maggiore precisione nella definizione dei tipi.	
CO	CONSERVAZIONE		
STC	STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC	Stato di conservazione	parzialmente ricomposto	
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX	Genere	documentazione allegata	

FTAZ Nome file



DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA
-----	------------------------

DRAX	Genere	documentazione esistente
------	--------	--------------------------

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2014
------	------	------

CMPN	Nome	Tonini E.
------	------	-----------